



Gentile insegnante,

La Sua classe è stata scelta tramite campionamento casuale per partecipare allo Studio Principale del ***Progress in International Reading Literacy Study*** (PIRLS) 2026 un importante progetto di ricerca educativa, promosso dall'International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA), che indaga sui risultati degli studenti nella lettura in quarta primaria. Più di 50 sistemi educativi, tra cui l'Italia, partecipano a questo studio.

La Sua scuola è fra le scuole campionate in Italia per partecipare allo studio principale. Il dirigente scolastico/coordinatore didattico della sua scuola è stato compiutamente informato sulle finalità dello studio e ha espresso la sua volontà di far partecipare gli studenti. La vogliamo assicurare che la Sua partecipazione a questo progetto non è in alcun modo collegata ad alcuna forma di valutazione del Suo lavoro come insegnante. I risultati dello studio principale PIRLS 2026 non saranno restituiti per singolo studente, ma per singola scuola, in comparazione con le scuole della stessa macroarea geografica.

Gli studenti partecipanti sosterranno la prova di lettura PIRLS 2026 e compileranno un questionario di contesto. Anche alle famiglie, ai dirigenti scolastici e agli insegnanti di italiano viene richiesto di collaborare all'indagine mediante la compilazione di un questionario di contesto online.

PIRLS è un'indagine importante per tenere informati noi, come genitori e cittadini, su come i nostri studenti si comportano rispetto ai loro coetanei in altri paesi e per confrontare i programmi di studio e le pratiche di insegnamento. Saremo in grado di ottenere informazioni aggiornate a livello nazionale e internazionale che contribuiranno a informare e a migliorare l'insegnamento della lettura in Italia.

La presente rilevazione è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN) 2023-2025 (INV 00006 - Indagine PIRLS), approvato con DPR 24 settembre 2024. L'INVALSI è il centro nazionale di ricerca per questa indagine.

Le scriviamo questa lettera per informarla dell'indagine e per farle sapere che apprezziamo la Sua partecipazione. Di seguito a questa lettera trova l'informativa sulla protezione dei dati, che spiega i dati raccolti tramite il questionario insegnante PIRLS 2026 e le modalità di archiviazione, elaborazione e pubblicazione dei dati. In base al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e all'accordo di trattamento congiunto concluso con la IEA, queste informazioni devono essere fornite ai partecipanti allo studio o, per i minori, ai loro genitori/tutori legali.

Cordiali saluti,

Margherita Emiletti

Responsabile nazionale del progetto PIRLS 2026

Laura Palmerio

Responsabile dell'Area Indagini Internazionali INVALSI



INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI DEGLI INSEGNANTI INDAGINE IEA PIRLS 2026

L'informativa si riferisce allo Studio Principale (Main Study o MS) dell'a.s. 2025-2026

1) Identità e contatti del Titolare del Trattamento, del Responsabile della Protezione dei dati, della Committente dell'indagine, dei Responsabili del trattamento dei dati.

1.1 Titolare del trattamento è INVALSI con sede in Via Ippolito Nievo, 35 cap. 00153 Roma - E-mail: gdpr@invalsi.it;

1.2 Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@invalsi.it

Il DPO della IEA è reperibile al seguente indirizzo: dataprotection@iea.nl

1.3 Committente del progetto PIRLS è la IEA - (International Association for the Evaluation of Educational Achievement) con sede in Keizersgracht 311 - 1016 EE Amsterdam - The Netherlands - Telephone: +31 20 625 3625 - E-mail: secretariat@iea.nl, la quale ha progettato l'indagine, ne fornisce la metodologia tecnica, il supporto tecnologico – informatico, campiona le scuole partecipanti nonché elabora ed analizza i dati ricevuti da INVALSI in forma pseudonimizzata.

L'INVALSI e la IEA hanno stipulato un accordo di contitolarità, che regola i rispettivi ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali.

2) Per quale scopo vengono raccolti e trattati i dati personali/ Finalità del trattamento

Le informazioni raccolte durante l'indagine PIRLS 2026 saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici e scientifici. Il progetto PIRLS 2026 ha, infatti, come principale obiettivo la valutazione comparativa delle competenze di lettura degli studenti al quarto anno di scolarità (di età compresa tra i nove e i dieci anni).

La presente rilevazione è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN) 2023-2025 (INV 00006 - Indagine PIRLS), approvato con DPR 24 settembre 2024.

3) Quali informazioni sono richieste/ Categorie di dati

Gli insegnanti delle classi PIRLS partecipanti sono invitati a compilare il Questionario insegnante PIRLS 2026 per fornire allo studio informazioni sulla classe partecipante, sulle risorse della classe, sulle pratiche didattiche, sui compiti assegnati, sugli argomenti insegnati, sugli atteggiamenti legati alle lezioni e su alcuni dati personali (mese e anno di nascita, genere, istruzione, sviluppo professionale ed esperienza).

I dati raccolti non appartengono alla categoria dei dati definiti particolari dagli artt. 9 e 10 del Regolamento EU 2016/679. I dati delle risposte alle domande dei partecipanti a PIRLS 2026 vengono raccolti e memorizzati sotto forma di numeri che rappresentano selezioni (per esempio, una domanda a scelta multipla, o una selezione sì/no). Queste risposte sono memorizzate come risposte grezze. Vengono raccolte ed archiviate le informazioni relative alle sole risposte fornite dal rispondente che partecipa all'indagine PIRLS 2026. Tali risposte vengono tradotte in numeri che rappresentano le scelte dei rispondenti (ad esempio, una domanda a scelta multipla o una selezione sì/no). Poiché il questionario viene somministrato per via elettronica, vengono memorizzate altre informazioni di log relative al primo e all'ultimo accesso, ai clic sui pulsanti di navigazione e all'invio o meno del questionario. Inoltre, vengono acquisiti i seguenti dati di log: tutti gli eventi di navigazione; ogni clic su una casella di controllo/pulsante



radio; ogni selezione in un menu a tendina; focus (inserimento del cursore nella casella) e blur (inserimento del cursore fuori dalla casella).

Queste informazioni non possono, di per sé, essere utilizzate per identificare i singoli rispondenti; tuttavia, viene registrato un ID insegnante per identificare in modo univoco i dati registrati separatamente per ogni insegnante. La relazione tra questo ID e il nome dell'insegnante è nota solo al coordinatore della scuola e non sono condivise con l'INVALSI, la IEA, o con terze parti.

4) Conferimento dati e consenso alla partecipazione

La partecipazione a PIRLS 2026 è volontaria, pertanto, i rispondenti non saranno in alcun modo svantaggiati né subiranno alcun pregiudizio dalla mancata compilazione del questionario e possono saltare singole domande o interrompere la compilazione del questionario in qualsiasi momento.

5) Base giuridica del trattamento

Per quanto sopra, la base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. L'INVALSI, infatti, in base al D.P.R. 80 del 28 marzo 2013, art. 3, lett. H e al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107." è tenuto a partecipare alle indagini internazionali e alle altre iniziative in tema di valutazione, in rappresentanza dell'Italia.

La presente rilevazione è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN) 2023-2025 (INV 00006 - Indagine PIRLS), approvato con DPR 24 settembre 2024.

6) Modalità di trattamento

Tutto il personale di INVALSI che accede alle informazioni, previamente ed adeguatamente informato e formato sulle norme in materia di protezione dei dati personali, è stato autorizzato al trattamento ed ha firmato un accordo di riservatezza.

I dati sono raccolti dall'INVALSI sia in modalità elettronica, che cartacea.

Ai sensi dell'art. 89 del GDPR, INVALSI ha provveduto ad attuare garanzie adeguate per i diritti e le libertà degli interessati. Infatti, sono state predisposte misure tecniche e organizzative, in particolare al fine di garantire il rispetto del principio della minimizzazione dei dati. Tali misure includono la pseudonimizzazione. La pseudonimizzazione consiste nel fatto che i dati non possono essere attribuiti ad uno specifico soggetto senza l'uso di ulteriori informazioni conservate separatamente e non in possesso di IEA. All'insegnante viene infatti attribuito un numero ID pseudonimizzato ed il rapporto tra l'ID e il nome del rispondente è noto solo alle Istituzioni Scolastiche e non viene condiviso né con l'INVALSI, né con la IEA o con terze parti.

Tutto il personale dell'INVALSI che accede alle informazioni, previamente e adeguatamente informato e formato sulle norme in materia di protezione dei dati personali, è stato autorizzato al trattamento ed ha firmato un accordo di riservatezza.

Dalla IEA vengono raccolte ed archiviate le informazioni relative alle sole risposte fornite dall'insegnante che partecipa a PIRLS 2026.



7) Dove, come e per quanto tempo vengono archiviati i dati PIRLS 2026

I dati PIRLS 2026 sono conservati in modo sicuro in forma pseudonima, ossia trattati in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un soggetto specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive (tali informazioni aggiuntive, laddove esistenti, sono conservate separatamente solo dall'INVALSI e soggette a misure tecniche e organizzative per garantire che i dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile). Questi dati non possono essere consultati da persone o sistemi esterni. Inoltre, anche i dipendenti della IEA che accedono ai dati per il trattamento sono stati adeguatamente istruiti su ciò che costituisce un trattamento accettabile dei dati e hanno sottoscritto un accordo di riservatezza.

I dati delle risposte vengono archiviati a tempo indeterminato in modo da rimanere disponibili per le analisi. Queste risposte alla fine si traducono in un database che consente ai ricercatori di confrontare i sistemi educativi di tutto il mondo (si veda l'accessibilità al pubblico di seguito).

I dati digitali delle risposte sono raccolti e archiviati in due luoghi.

1) I dati sui risultati degli studenti (RM Education Limited) sono raccolti e archiviati (compresi i backup) su server AWS in Europa.

2) I dati dei questionari di contesto (IEA) sono raccolti e archiviati (compresi i backup) su server Microsoft Azure ad Amsterdam, Paesi Bassi.

Il server SharePoint della IEA, dove i Paesi caricano i dati WinW3S e quelli provenienti dagli strumenti cartacei, è ospitato da Microsoft all'interno dell'Unione Europea.

Tutti i dati che arrivano per l'elaborazione sono inviati senza nomi, solo i numeri identificativi pseudonimi sono condivisi con la IEA.

Le informazioni elaborate sono archiviate in modo sicuro ed a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 11 delle regole deontologiche di cui al Provvedimento del Garante della Protezione dei dati Personali n. 515 del 18/12/2018.

8) Con chi e come vengono condivisi i dati PIRLS/Destinatari

PIRLS 2026 è diretto dall'International Study Center (ISC) con sede al Boston College, negli Stati Uniti, e la maggior parte delle analisi dei dati si svolge lì. I dati delle risposte sono necessari per l'analisi, ma vengono inviati all'ISC, tramite un server SharePoint sicuro, in forma pseudonima.

I dipendenti dell'ISC che accedono ai dati per le analisi hanno firmato un accordo di riservatezza e hanno ricevuto una formazione completa sulla protezione dei dati e sulla privacy.

La IEA ha eseguito la valutazione d'impatto sul trasferimento dei dati richiesta per il trasferimento dei dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE). Per il trasferimento dei dati personali pseudonimizzati negli Stati Uniti, la IEA si affida alle Clausole contrattuali standard della Commissione europea (Modulo II: Trasferimenti da responsabile del trattamento a incaricato del trattamento).

La IEA ha inoltre concluso un accordo per il trattamento dei dati con l'ISC del Boston College.

I dati vengono anche condivisi, sempre su un server SharePoint sicuro, con i centri di ricerca nazionali che gestiscono PIRLS 2026 nel vostro Paese.

9) Dati correlati

Oltre agli studenti, anche alle famiglie e ai dirigenti scolastici/coordinatori didattici viene chiesto di compilare un questionario di contesto online. Inoltre, agli insegnanti di italiano degli studenti campionati



viene chiesto di compilare un questionario di contesto online. Le informazioni provenienti da queste fonti sono collegate fra loro nel database di ricerca internazionale finale (IDB). Nell'IDB nessun partecipante o scuola può essere identificato.

10) Accessibilità pubblica

I dati relativi alla Prova su campo (Field Trial) del 2025 non saranno resi pubblici, né restituiti alle scuole. I database di ricerca internazionale finali **relativi allo studio principale**, sarà accessibile al pubblico dai seguenti siti:

<https://www.iea.nl/index.php/data-tools/repository> (Hamburg, Germany)

<https://timssandpirls.bc.edu/index.html> (Boston, USA)

Per finalità di ricerca sarà possibile richiedere i dati anche all'INVALSI:

<https://invalsi-serviziostatistico.cineca.it/>

Tutti i dati nel database sono pseudonimi e non possono essere ricollegati agli individui.

11) Decisioni automatizzate e profilazione

Il trattamento non contempla alcun processo decisionale automatico, inclusa la profilazione, di cui all'articolo 22 del GDPR.

12) Diritti dei soggetti interessati

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15-19 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), in particolare:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nonché la limitazione del trattamento dei dati personali;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Per l'esercizio di tali diritti può rivolgersi al Titolare del trattamento ai recapiti indicati al punto 1.1. della presente, ove ne ricorrano i presupposti, può proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).